

Deliberazione della Conferenza dei Servizi Data 19/10/2017 Protocollo 14959/A1903A  
**Comune di Asti (AT) - Soc. Borgo Uno Srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e dell'art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi del 17/10/2017.**

Premesso che:

il giorno 17 del mese di ottobre dell'anno 2017 dalle ore 10.50 alle 11.00 circa, si è riunita presso la sala riunioni del 1° piano della sede regionale di Via Pisano 6 Torino, la seduta decisoria della Conferenza dei Servizi, con la partecipazione obbligatoria degli Enti Locali e la presenza facoltativa degli Enti ed Associazioni di cui all'art. 9 comma 4 del d.lgs 114/98, convocata preventivamente con nota n. 12481/A1903A del 14/09/2017.

In data 14/07/2017 (pervenuta in Regione Piemonte il 17/07/2017) la società Borgo Uno Srl ha presentato all'Amministrazione Comunale di Asti la richiesta per il rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa alla ridefinizione del centro commerciale sequenziale denominato "Il Borgo" di mq. 18.020 (autorizzato con DCS n. 1422/17.1 del 2/02/2007), tramite la scomposizione, la modifica del numero degli esercizi commerciali e la riduzione del medesimo centro commerciale, settore alimentare e non alimentare, ubicato in C.so Casale 321 - Area GD1 - in una localizzazione L2 del Comune di Asti, ai sensi dell'art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191-43016 del 20/11/2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/99.

La Conferenza dei Servizi, nella seduta del 17/10/2017, dopo una breve discussione, ha all'unanimità dei presenti aventi diritto espresso parere favorevole all'istanza presentata dalla società Borgo Uno Srl, con le seguenti prescrizioni:

- di fare salve tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nella deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 1422/17.1 del 2/02/2007, nella determinazione dirigenziale n. 125 del 5/05/2003 di esclusione del progetto del centro commerciale sequenziale di mq. 12.000 dalla fase di valutazione ambientale, ai sensi della L.R. n. 40/98 e nella determinazione dirigenziale n. 194 del 11/07/2007 di autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi a costruire, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 56/77;
- di prevedere il ritiro, da parte dell'Amministrazione comunale, delle precedenti autorizzazioni prima del rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate "nuove autorizzazioni", essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99.

Udita la relazione di conformità alla DCR n. 191-13016 del 20/11/2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29/10/1999, del rappresentante della Regione Piemonte;

preso atto del parere di conformità del rappresentante del Comune di Asti, espresso con nota prot. n. 96496 del 16/10/2017;

preso atto del parere di conformità del rappresentante della Provincia di Asti, espresso con nota prot. n. 23272 del 16/10/2017;

preso atto delle risultanze dei processi verbali allegati agli atti del procedimento;

sentiti gli interventi dei rappresentanti degli Enti e delle Associazioni a partecipazione facoltativa;

visto l'art. 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 114 "Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59";

visti gli artt. 3 e 5 della legge regionale 12 novembre 1999 n. 28 e smi "Disciplina, sviluppo ed incentivazione del Commercio in Piemonte, in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114";

viste le LL.RR. n. 13 del 27/07/2011, n. 15 del 18/12/2012 e n. 3 del 15/03/2015 di modifica alla L.R. 28/99;

visti gli artt. 6, 13, 14, 15, 16, 17, 23, 24, 25, 26, 27 della Deliberazione del Consiglio regionale n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 "Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l'insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del d. lgs. 31 marzo 1998 n. 114;

visti gli artt. 5, 9, 10, 11 e 12 della deliberazione della Giunta Regionale n. 100-13283 del 3.8.2004 "Integrazioni e modifiche relative ai procedimento per il rilascio delle autorizzazioni per grandi strutture di vendita di cui all'allegato A della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 – d.lgs 114/98 art. 9 - LR 28/99 art. 3 - disposizioni in materia di procedimento concernente le autorizzazioni per le grandi strutture di vendita";

vista la DCS n. 1422/17.1 del 2/02/2007 di rilascio dell'autorizzazione amministrativa relativa all'ampliamento, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della DCR 563/99 smi, del centro commerciale sequenziale Il Borgo da mq. 12000 a mq. 16.000 e modifica tipologia distributiva da G-CC2 a G-CC3, ubicato in C.so Casale 321 - Area GD1 - in una localizzazione L2 del Comune di Asti;

vista la determinazione dirigenziale n. 125 del 5/05/2003 di esclusione del progetto del centro commerciale sequenziale di mq. 12.000 dalla fase di valutazione d'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 12 della LR n. 40/98;

vista la determina dirigenziale n. 194 del 11.7.2007 con la quale è stata rilasciata alla Soc. Iridea Due srl, Cina srl e Perosino, Borgo Uno srl l'autorizzazione urbanistica ai sensi dell'art. 26 preventiva al rilascio dei permessi a costruire per l'ampliamento del centro commerciale Il Borgo" da mq. 12.000 a mq. 16.000, ubicato in C.so Casale 321 - Area GD1 - in una localizzazione L2 del Comune di Asti;

vista la deliberazione n. 21-4844 del 11.12.2006 con la quale la Giunta Regionale ha approvato i criteri per il riparto dell'onere aggiuntivo dovuto ai sensi dell'art. 15 comma 11 bis della DCR n. 59-10831 del 24.3.2006;

vista la LR n. 40/98 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione";

vista la DCR n. 211-34747 del 30.7.2008 (Aggiornamento degli allegati alla LR 40/98 a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs n. 152/2006 come modificato dal d.lgs n. 4/2008);

vista la DGR n. 63-11032 del 16.3.2009 “Atto di indirizzo inerente l’applicazione delle disposizioni regionali in materia di VIA di cui alla LR 40/98”;

vista la DGR n. 44-6096 del 12/07/2013 inerente: Aggiornamenti del sistema di valutazione della sostenibilità ambientale denominato “Protocollo ITACA – Edifici commerciali – Regione Piemonte 2010” di cui alla DGR n. 51-12993 del 30/12/2009 ai fini dell’applicazione dell’art. 15 cc. 5 e 8 della DCR 191-43016 del 21/11/2012 che ha modificato la DCR 563-13414/99 ed adeguamento delle norme di procedimento di cui alla DGR n. 43-29533 del 1/03/200 smi;

vista la LR n. 56/77 smi art. 26 commi 8 e seguenti;

dato atto che il presente provvedimento conclude la relativa fase endoprocedimentale nel termine di 90 giorni dalla data di convocazione della Conferenza, di cui all’art. 9 del d.lgs. 114/98, come previsto dalle norme di legge;

attestato che il presente provvedimento non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4016 del 17/10/2016;

la Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti alla seduta

#### d e l i b e r a

1) di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione amministrativa richiesta dalla società Borgo Uno Srl per la ridefinizione del centro commerciale sequenziale denominato “Il Borgo” di mq. 18.020 (autorizzato con DCS n. 1422/17.1 del 2/02/2007), tramite la scomposizione, la modifica del numero degli esercizi commerciali e la riduzione del medesimo centro commerciale, settore alimentare e non alimentare, ubicato in C.so Casale 321 - Area GD1 - in una localizzazione L2 del Comune di Asti, ai sensi dell’art. 15 comma 10 lett. c) della DCR n. 191-43016/2012 che da ultimo ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999, con le seguenti caratteristiche:

a) superficie di vendita del centro commerciale sequenziale G-CC4 di mq. 18.020, così composto:

1 grande struttura mista G-SM1	di mq. 4500
1 media struttura non alimentare M-SE4	di mq. 2282
1 media struttura non alimentare M-SE4	di mq. 1718
1 media struttura non alimentare M-SE3	di mq. 1300
1 media struttura non alimentare M-SE3	di mq. 1255
1 media struttura non alimentare M-SE3	di mq. 1130
1 media struttura non alimentare M-SE2	di mq. 800
1 media struttura non alimentare M-SE2	di mq. 700
1 media struttura non alimentare M-SE2	di mq. 695
1 media struttura non alimentare M-SE2	di mq. 504
1 media struttura non alimentare M-SE1	di mq. 274
1 media struttura non alimentare M-SE1	di mq. 251

30 esercizio di vicinato <250 mq. di mq. 2360

- b) superficie complessiva del centro commerciale sequenziale G-CC4 di mq. 29.981;
  - c) fabbisogno di parcheggi ed altre aree di sosta per la tipologia di struttura distributiva grande struttura centro commerciale sequenziale (G-CC4) superficie di vendita mq. 18.020 deve essere non inferiore a mq. 59.690 corrispondenti a posti auto n. 2218 di cui almeno il 50% pubblici, secondo le prescrizioni contenute nell'art. 25 della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 modificata da ultimo dalla DCR n. 191-430161 del 20.11.2012; la superficie destinata a parcheggi pubblici non deve essere inferiore a mq. 14.981, in relazione al 50% della superficie utile lorda ed al rispetto dell'art. 21 comma 1 sub 3 e comma 2 della L.R. 56/77 s.m.i; in relazione al volume del fabbricato la superficie destinata a parcheggi privati non deve essere inferiore a quella prevista dalla L. 122/89;
  - d) aree carico-scarico merci mq. 8.932;
- 2) di subordinare il rilascio dell'autorizzazione amministrativa:
- facendo salve tutte le prescrizioni contenute nei precedenti atti amministrativi, ovvero nella deliberazione di Conferenza dei Servizi n. 1422/17.1 del 2/02/2007, nella determinazione dirigenziale n. 125 del 5/05/2003 di esclusione del progetto del centro commerciale sequenziale di mq. 12.000 dalla fase di valutazione ambientale, ai sensi della L.R. n. 40/98 e nella determinazione dirigenziale n. 194 del 11/07/2007 di autorizzazione regionale preventiva al rilascio dei permessi a costruire, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 56/77;
  - al preventivo ritiro, da parte dell'Amministrazione comunale, delle precedenti autorizzazioni prima del rilascio di quelle derivanti dal presente atto, poiché sono considerate "nuove autorizzazioni", essendo rilasciate nel rispetto inderogabile di tutta la normativa prevista dalla DCR n. 191-43016 del 20.11.2012 che da ultimo ha modificato la DCR n. 563-13414 del 29.10.99;
- 3) di far salvo il rispetto dei regolamenti locali di polizia urbana, annonaria, igienico-sanitaria, dei regolamenti edilizi, delle norme urbanistiche e di quelle relative alla destinazione d'uso.

Il Comune di Asti in ottemperanza al combinato disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98 e dell'art. 13 c. 1 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi è tenuto al rilascio delle autorizzazioni commerciali entro il termine di trenta giorni a decorrere dalla data della presente deliberazione. A norma dell'art. 13 comma 2 della sopra citata deliberazione, copia delle autorizzazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Commercio e Terziario– Via Pisano 6 - Torino.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente del Settore Commercio e Terziario  
Dott. Claudio Marocco  
(firmato digitalmente)